

Ordinanza anti-inquinamento: nelle case non più di 20 gradi

Data : 25 gennaio 2011



Un'ordinanza perchè **in tutta la città il riscaldamento non superi i 20 gradi nelle case**, con **controlli a campione** della polizia locale. È solo uno dei punti che fanno parte del **"decalogo"** messo a punto dall'amministrazione comunale **per fronteggiare il problema dell'inquinamento** che, in questi giorni, ha raggiunto i livelli della vicina Milano.

Il sindaco **Luciano Porro**, oltre a illustrare le contromisure adottate, **lancia un appello alla Regione Lombardia**: «Quanto stiamo per attuare non servirà a nulla se la Regione **non occupa di mettere in campo una regia condivisa**, non solo tra comuni a rischio, ma in tra province di tutta l'area lombarda. Lo so, sono polemico con la Regione, ma non possiamo vivere **sperando che la meteorologia ci dia una mano**. I nostri interventi, come le ordinanze e altro, **a cosa servono se altri comuni non fanno nulla?** Il riscaldamento conta sull'inquinamento per il 30 per cento, il resto è dato dal traffico veicolare. **Cosa pensa di fare la Regione?**»

Nei giorni scorsi c'è stato quindi un **tavolo di lavoro** in comune tra sindaco, assessori Giuseppe Campilongo e Giuseppe Nigro, e tecnici comunali. Ne è emerso un decalogo che prevede diversi punti: «Si tratta di proposte a cittadini, aziende e automobilisti - ha spiegato l'assessore Campilongo -. **Interventi attuabili da subito**. Oltre l'ordinanza di non superari i 20 gradi, serve non aprire le finestre per abbassare la temperatura, ma eventualmente spegnere i caloriferi o mettere una termocalvola. Le finestre si aprano **solo per cambiare l'aria**, per poco tempo, non per ore. La polizia locale si occuperà di effettuare dei controlli a campione nelle case».

«**Limitare l'uso dell'auto solo nei casi necessari** - ha proseguito l'assessore -. Condividere l'auto con altri per lo stesso tragitto. Il comune si occuperà di **effettuare una campagna sugli scarichi** delle auto tramite l'opacimetro in carico alla polizia locale».

Altri interventi sono in fase di studio a seconda di come andrà nei prossimi giorni la presenza degli inquinanti. Interventi come un eventuale **blocco totale del traffico** o **la limitazione della**

velocità in gran parte della città a **30 chilometri all'ora**. «Non si potrà percepire una grossa variazione negli inquinanti con queste soluzioni - ha concluso Campilongo - ma i cambiamenti **sono la sommatoria di piccoli gesti**».